



[www.archeologiafilosofica.it](http://www.archeologiafilosofica.it)

## **Il pensiero della destituzione** Testi, discorsi, pratiche

**12 incontri** presso la bibliolibreria Centro Diurno Giovagnoli (DSM ASL Roma D), via Colautti 30, Giovedì 17,00-19,00.

In collaborazione con l'associazione "[Monteverdelegge](#)"

Per informazioni e adesioni scrivete a:

[laboratorio@archeologiafilosofica.it](mailto:laboratorio@archeologiafilosofica.it)

[paolovernag@archeologiafilosofica.it](mailto:paolovernag@archeologiafilosofica.it)

### **Calendario**

12 Ottobre

#### **Fantasmî che comandano**

con Paolo Vernaglione Berardi

Il filosofo Reiner Schurmann ha esemplato il processo che genera i principi epocali, cioè i *valori* intorno a cui ruotano la vita quotidiana e il senso comune, dimostrando che essi sono privi di fondamento. Fantasmî egemonici che si installano come referenti ultimi e comandano un'epoca.

Attraverso l'uso di categorie *prospettive*, *retrospettive* e di *transizione* possiamo osservare il doppio aspetto di questi fantasmî.

26 ottobre

#### **La storia del pensiero alla luce dell'evento**

con Paolo Vernaglione Berardi

La destituzione della metafisica inizia con Nietzsche e si compie con Heidegger nel luogo di produzione del pensiero. Se la storia filosofica della filosofia è impossibile, l'archeologia filosofica ci consente, a partire da questa soglia inenarrabile, di leggere i filosofi come eventi di transizioni egemoniche. Parmenide, Plotino, Cicerone, Agostino, Meister Eckart, Lutero, Kant, Heidegger sono questi eventi.

9 Novembre

### **Agalmatofilia: archeologia di un fantasma letterario**

con Alessandro Baccarin

Richard von Krafft-Ebing, nella sua *Psycopathia Sexualis*, la prima sistematizzazione del sapere sessuologico da parte di una nascente psichiatria sempre più interessata alla partizione fra normalità e devianza, ricordava che l'agalmatofilia, ovvero quella insana passione per statue ed oggetti inanimati riproducenti figure umane, riscontrava ai suoi tempi la registrazione di un singolo e isolato caso. L'agalmatofilia costituisce solo una delle infinite forme di "devianza" che il sessuologo tedesco ha studiato. In qualità di fantasma culturale, l'agalmatofilia emerge come problema sessuale e psichiatrico nel XIX secolo, quando anche le letterature classiche vengono piegate alla necessità di formare un repertorio utile alle nuove esigenze di una psichiatria e di una medicina, cooptate in funzione normalizzante.

23 novembre

### **Un archeologo della filosofia si aggira in città**

con Paolo Vernaglione Berardi

Giorgio Agamben ha definito la pratica dell'archeologia filosofica. Essa è quel luogo del pensiero a partire dal quale è possibile retrocedere alle condizioni di possibilità della sua *arché* in ordine alla sua destituzione. Indagando le più rilevanti figure e funzioni economico-teologiche della filosofia politica, nella sua vasta opera egli ha mostrato come il sapere occidentale è percorso da un'istanza di disattivazione dei dispositivi filosofici, antropologici e politici.

15 dicembre

### **Un'altra vita, un altro sapere**

con Paolo Vernaglione Berardi

Il *corpo*, il *linguaggio* e il *paesaggio* sono le realtà inappropriabili dalle tecnologie di governo della vita nella modernità. L'uso invece della proprietà, l'inoperosità invece della produzione ci introducono ad un'etica in cui la politica è estetica dell'esistenza. Il gesto oggi più politico coincide così con la profanazione e la disattivazione degli attuali dispositivi di sapere-potere.

18 gennaio

### **Il potere psichiatrico e le sue istituzioni**

con Paolo Vernaglione Berardi

Negli scorsi anni Settanta Michel Foucault ha indagato la società punitiva e i regimi di contenzione in uso nelle democrazie capitaliste. La clinica, l'ospedale psichiatrico, la scuola, la fabbrica, la caserma, sono i luoghi di una sorveglianza *panottica* in cui si articolano i dispositivi disciplinari. Indagando la "funzione Psy" emerge la genealogia dei dispositivi di cattura che separano salute e malattia, normalità e follia.

25 gennaio

**Psichiatri, giudici e degenerati**  
con Paolo Vernaglione Berardi

Foucault rintraccia gli “anormali” all’interno del sapere psichiatrico e della perizia medico-legale tra la metà del XVIII e la metà del XIX secolo. Invertendo il paradigma che considera devianti e malati di mente come soggetti da curare, internare, detenere e, al limite, “lasciar morire”, scopriamo che sono i discorsi psicologico e psicoanalitico a designare l’anormalità all’interno di un campo di sapere-potere.

15 Febbraio

**“Finalmente un po' d'aria pura”**  
con Paolo Godani

La retorica del “padre”, la sua nostalgia, il ritornello monotono a ritornare alla figura simbolica della legge, sotto la quale starebbe il materno “desiderio” come l’istanza regolata del piacere, accompagnano gli appelli all’ordine, nelle “democratiche” società di normalizzazione. Ma c’è un’altra interpretazione, più convincente, dei reali rapporti di potere: cioè che sono proprio le istituzioni disciplinari a partire dalla famiglia, a produrre il più intenso disagio. Essere “senza padri” diviene allora la pratica politica più adeguata per sottrarsi a queste istituzioni.

8 marzo

**Archeologia della pornografia**  
con Alessandro Baccarin

La pornografia è una categoria, dello sguardo piuttosto che della morale, che passa dalla scienza archeologica e filologica a quella politica, con la produzione tardo libertina e illuminista, e a quella psichiatrica, con il dibattito sorto nel XX secolo. La nozione emerge come espressione di un dispositivo di sessualità che separa soggetto e desiderio. La dimensione espositiva del desiderio e quella segregativa sono espressioni di due diversi tipi di società: quella antica greco-romana e quella moderna occidentale. La profusione web-porno opera la segregazione dell'osceno capace di produrre un individuo sessualmente determinato.

15 marzo

**La forma di vita di un non soggetto**  
Con Andrea Russo, Marcello Tari

“La creatura è la corporeità singolare, an-archica, solitaria, di una classe minore, profana, non numerabile, senza qualità e priva di speranza, la quale, però, proprio in quanto senza fondamento, può destituire questo mondo...”.

22 marzo

**Archeologia della Clinica**  
con Alessandro Baccarin

Ne *La nascita della clinica* (1963) Michel Foucault si sofferma su un passaggio epistemico fondamentale: se il medico fino all'alba dell'epoca moderna poneva al paziente la domanda "come ti senti", quello successivo, a partire dall'età classica (XVII-XVIII), chiede invece "dove ti fa male". In questa trasformazione compare un nuovo oggetto, "l'uomo". Nasce in questo nodo storico fondamentale la capacità moderna di costruire identità attraverso parametri come normalità, disciplina, libertà, ovvero nasce quella che diverrà la biopolitica del presente.

5 aprile

**Risalendo, il ritorno**  
con Paolo Vernaglione Berardi

La considerazione dell'*origine* come *principio* e *comando* ci determina a ripensare radicalmente il discorso filosofico e il vocabolario metafisico. In questa inversione, che è un retrocedere del pensiero in direzione dell'*arché* scopriamo la matrice an-archica dell'esperienza, prima tra tutte la costituzione di valori fantasmatici che funzionano come referenti ultimi.